

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche	relazioniinternazionali@regione.fvg.it relazioniinternazionali@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 3637 I - 34121 Trieste, piazza Unità d'Italia 1

Oggetto: Il incontro del TSG2 EUSAIR “Collegare la Regione” (Belgrado, 6-7 luglio 2015) – Sintesi e conclusioni (documento sintetico interno)

Il secondo incontro del TSG2, tenutosi a Belgrado in data 6-7 luglio 2015, è presieduto dai Coordinatori designati di Italia e Serbia, rispettivamente: per la parte “Trasporti” Tatjana Jovanović, (Serbia, Assistant Minister, Ministero Trasporti e infrastrutture) e Antonio Cancian (Italia, RAM – Ministero Trasporti e Infrastrutture); per la parte “Energia” Mirjana Filipović (Serbia, State Secretary, Ministero energia), Biljana Ramić (Serbia, Capo Dipartimento per la pianificazione strategica nel settore energetico – Ministero energia) e Sergio Garribba (Italia, Ministero Sviluppo economico).

Sono presenti i rappresentanti di 5 Paesi EUSAIR (Bosnia Erzegovina, Grecia e Montenegro sono assenti), e tra i presenti solamente 3 Paesi sono rappresentati per entrambi i settori “Trasporti” ed “Energia” (Italia, Serbia e Croazia). Per l'Italia sono presenti anche i rappresentanti del Ministero Trasporti e Infrastrutture- DG per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali, di Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Abruzzo.

Partecipano all'incontro i rappresentanti di quattro Servizi della Commissione Europea (DG REGIO, DGMARE, DG MOVE, DGNear – Delegazione UE a Belgrado), e del Segretariato SEETO (South East Europe Transport Observatory) in qualità di ospite invitato.

In apertura dei lavori viene sottolineata la mancata partecipazione di alcuni Paesi EUSAIR quale effettiva condizione di criticità che deve essere portata con urgenza all'attenzione del più adeguato livello istituzionale: solamente il coinvolgimento di tutti i territori della strategia può garantire una sua efficace implementazione. Si segnala l'opportunità di rappresentare tale situazione anche ai Punti di contatto nazionali EUSAIR.

Il limitato numero dei rappresentanti per il topic “Energia” determina la revisione dell'agenda e quindi il mantenimento per entrambi i giorni della modalità di lavoro in plenaria rispetto all'originaria proposta di suddivisione in due gruppi di lavoro. Sostanzialmente nel corso dei lavori saranno maggiormente sviluppati i temi relativi alla parte Trasporti.

Pur avendo i Coordinatori di pilastro invitato tutti i membri del TSG2 a trasmettere i propri contributi relativamente alla selezione delle azioni ritenute prioritarie, ai possibili criteri specifici per l'individuazione di misure/progettualità, e possibili risorse di finanziamento attivabili e le banche dati anche disponibili, in preparazione dell'incontro, solamente Italia e Grecia hanno dato riscontro.

Viene quindi approvata l'agenda ridefinendo l'organizzazione dei lavori che si terranno in plenaria e adottate all'unanimità le conclusioni operative del primo incontro TSG2, tenutosi a Trieste il 20 e 21 aprile.

DG REGIO informa che la presente riunione chiude la seconda tornata di incontri di tutti i TSG dei 4 pilastri EUSAIR, e ricorda che ogni gruppo si distingue per proprie caratteristiche. Nel caso del pilastro 1,3 e 4 sono state realizzate delle sessioni piuttosto intense; alla luce

di quanto sta emergendo al momento dal pilastro 2. che soffre della mancata piena partecipazione degli 8 Paesi, pare che questo Gruppo necessiti di maggior tempo per costruire solide basi di lavoro. Si ricorda che è stato programmato un incontro congiunto dei Coordinatori dei 4 pilastri in data 6 ottobre in concomitanza con la prossima riunione del *Governing Board* EUSAIR, prevista per il 7 ottobre.

Viene dedicata approfondita attenzione alle modalità di funzionamento del TSG. In particolare ci si sofferma a lungo sulla diversa natura dei partecipanti al Gruppo (membri permanenti e non e loro legittimazione al voto), sulle procedure decisionali (per ogni Paese una sola voce e quindi un solo voto) e sulla specificità del TSG2 che abbraccia sia il tema "Reti di trasporto" che "Reti energetiche". In particolare, per quanto riguarda le "Rules of Procedures", i membri concordano nell'apportare alcune modifiche al modello in corso di approvazione da parte del *Governing Board*. Si concorda che il prossimo incontro sarà aperto da una sessione plenaria a cui seguirà un'articolazione dei lavori in due sottogruppi, rispettivamente "Trasporti" ed "Energia", che poi si riuniranno in plenaria per la conclusione. Ogni sottogruppo sarà coordinato dai due Coordinatori di pilastro (Italia e Serbia), cosicché risulteranno nel complesso quattro i Coordinatori.

Il limitato numero dei rappresentanti per il topic "Energia" determina la revisione dell'agenda e quindi il mantenimento per entrambi i giorni di una sessione di lavoro plenaria rispetto all'originaria proposta di procedere in due sottogruppi di lavoro. Sostanzialmente nel corso dei lavori saranno maggiormente sviluppati i temi relativi alla parte Trasporti. Pur avendo i Coordinatori di pilastro invitato tutti i membri del TSG2 a trasmettere i propri contributi relativamente alla selezione delle azioni ritenute prioritarie, ai possibili criteri specifici per l'individuazione di misure/progettualità, e possibili risorse di finanziamento attivabili e le banche dati anche disponibili, in preparazione dell'incontro, solamente Italia e Grecia hanno dato riscontro. Per cui si procede con un giro di tavolo per raccogliere gli elementi di interesse e approfondimento.

A seguire si riportano le principali conclusioni dell'incontro:

1. Adozione delle "Rules of Procedures"

Il modello delle "Rules of Procedure" (RoP), adottato in seno al *Governing Board*, richiede di essere rivisto in alcune parti e adattato anche tenuto conto delle specificità del pilastro 2. I Coordinatori di pilastro proporranno e inoltreranno ai membri del TSG il testo già emendato come proposta su cui sarà avviata la procedura scritta per l'approvazione finale del documento.

2. Elenco dei membri definitivi del TSG 2

La lista aggiornata dei membri individuati e debitamente incaricati a rappresentare i rispettivi Paesi all'interno del TSG2 necessita di essere consolidata. I rappresentanti dei Paesi sono pertanto invitati ad inviare urgentemente ai Coordinatori di pilastro qualsiasi revisione o integrazione desiderino apportare rispetto alla lista originaria, informando i rispettivi Coordinatori nazionali, in modo che i riferimenti aggiornati dei membri incaricati per la rete "Trasporto" e "Energia" siano completati e confermati.

3. Creazione di due sotto gruppi nel TSG2

Il TSG2, pur mantenendo la propria unitarietà, si articolerà in due sottogruppi, rispettivamente "Reti di trasporto" e "Reti energetiche". Ogni sottogruppo verrà coordinato da due Coordinatori di pilastro (Italia e Serbia), e conseguentemente saranno quattro i Coordinatori di pilastro a guidare il TSG2. Si prevede che Il prossimo

incontro del TSG sarà aperto da una sessione plenaria, a cui seguirà la divisione nei due sottogruppi “Trasporto” e “Energia”, i quali si riuniranno nuovamente in sessione plenaria alla fine dell’incontro.

4. Supporto Tecnico

In relazione al supporto tecnico richiesto dal TSG2 durante il primo incontro a Trieste, DGRegio informa che il progetto strategico relativo al *Facility Point* EUSAIR che supporterà la *governance* della strategia è in corso di definizione nell’ambito del PO ADRION. Tale progetto sarà presentato ai Coordinatori di pilastro EUSAIR in ottobre in occasione della riunione del *Governing Board*. Al momento non è previsto alcun supporto finanziario *ad hoc*. I membri del TSG2 approvano all’unanimità la decisione di avvalersi del supporto tecnico offerto dalla Regione Friuli Venezia Giulia al fine di facilitare la realizzazione delle attività del gruppo. Tale ruolo, puramente operativo, sarà svolto sotto la supervisione, direzione e guida dei Coordinatori di pilastro.

5. Individuazioni possibili priorità di azioni, criteri specifici, risorse finanziarie attivabili e database disponibili

I membri del TSG sono invitati a far pervenire il loro contributo completando la tabella proposta dai Coordinatori di pilastro, corredata da ogni altra utile informazione. Analisi di livello regionale e di tipo comparativo, studi di fattibilità tecnica ed economica sono considerate essenziali per definire le priorità e la loro implementazione dovrebbe essere promossa unitamente all’identificazione delle possibili risorse finanziarie. Possono essere proposti ulteriori criteri specifici di selezione delle priorità e azioni.

6. Database a disposizione

I data base TENtec e SEETO sono rilevanti dal punto di vista delle analisi e i loro dati possono essere utilizzati come baseline per il settore trasporti. Ulteriori elementi potrebbero essere aggiunti attraverso consultazioni *ad hoc* con esperti e autorità competenti (es. Energy Community, Agenzia per il coordinamento dei regolatori in campo energetico, Energy Regulators Regional Association). I componenti del TSG2 sono invitati a mappare i database disponibili a livello nazionale e trasmetterli ai Coordinatori di pilastro.

7. Possibile coinvolgimento degli stakeholders

Il coinvolgimento di *stakeholders* rilevanti, distinti secondo natura e profilo, è indispensabile. Imprese, intermediatori finanziari e associazioni possono giocare un ruolo decisivo e dovrebbero essere invitati a prendere parte agli incontri come ospiti, valutando caso per caso l’opportunità di tale coinvolgimento, in modo da evitare possibili conflitti di interesse. Non appena la piattaforma degli *stakeholders* prevista dal PO ADRION sarà operativa, permetterà un’interazione sistematica e continua anche con i portatori di interesse rilevanti per il pilastro2.

Prossimi appuntamenti

Il prossimo incontro del TSG2 avrà luogo indicativamente tra la seconda metà di ottobre e la prima metà di novembre (Sede e paese da definirsi). Entro i primi mesi del 2016 (Febbraio-marzo) si può ipotizzare un ulteriore incontro, in modo da mantenere il ritmo di 2-3 o anche 4 incontri l’anno.